

TOHOUSING

Un progetto di accoglienza per nuove vulnerabilità LGBT+.

TORINO

TOHOUSING è un progetto di contrasto al disagio economico e sociale, alla povertà e all'emarginazione di persone omosessuali in difficoltà.

Tra le diverse iniziative di housing sociale, case di accoglienza o residenze temporanee, TOHOUSING è la prima esperienza italiana che si rivolge esclusivamente alla comunità LGBT+, in particolare a persone che sperimentano una condizione di estrema vulnerabilità ed esclusione sociale.

Il progetto nasce per far fronte all'emergenza abitativa di persone LGBT+ ed ha l'obiettivo di fornire una residenza temporanea e rispondere ad un bisogno primario e fondamentale che, proprio a partire dalla casa, possa allo stesso tempo attivare percorsi virtuosi di solidarietà e reinserimento sociale.

TOHOUSING mette a disposizione 5 appartamenti e 24 posti letto in residenza temporanea per dare risposta e sollievo a storie di esclusione, emarginazione, discriminazione. Con TOHOUSING nasce un modello di accoglienza che, soddisfacendo e superando il bisogno di una casa, accompagna le persone in percorsi di autonomia ed empowerment.

Il progetto si fonda sull'osservazione dei contesti, sull'ascolto delle molte associazioni presenti sul territorio e dalle loro esperienze di sportello e infine sul confronto con le istituzioni che hanno generato

negli anni un dialogo proficuo e costruttivo. Da tutto ciò emerge la necessità di spazi dedicati a queste specificità, in grado di fornire sicurezza e serenità per affrontare i percorsi di inserimento.

Il progetto TOHOUSING ha l'obiettivo di promuovere il benessere e la dignità di persone omosessuali in difficoltà; rispondendo al bisogno abitativo e di accompagnamento, il progetto intende favorire l'inclusione di una fascia di popolazione a rischio emarginazione ed offre risposte specifiche a persone LGBT+ con vissuti di discriminazione e disagio.

Da un lato si affronterà l'emergenza abitativa dei beneficiari e dall'altro si attiveranno contemporaneamente percorsi di autonomia e reinserimento socio-lavorativo, elementi indispensabili per le vite di persone a grave rischio di esclusione sociale. A complemento di questa strategia, alcune azioni di animazione sociale saranno attivate per inserire armonicamente il progetto sul territorio ed innescare percorsi di mutuo aiuto tra ospiti e popolazione residente.

La gestione del progetto è centrata su un servizio di accompagnamento degli ospiti in residenza presso gli appartamenti TOHOUSING. Oltre alla conduzione degli appartamenti e al soddisfacimento delle necessità quotidiane, il progetto mette a disposizione le seguenti attività:

Progetto Lavoro e Formazione

Le attività di orientamento lavorativo e formazione rappresentano un elemento fondamentale del processo educativo individuale messo in atto nel progetto. Per la realizzazione di questa attività sono attivati momenti prestabiliti di analisi e sviluppo delle competenze delle persone inserite nel processo di accompagnamento che sono curate da orientatori esperti nel Mercato del Lavoro locale, e



che attraverso una serie di azioni concrete accompagnano gli ospiti verso l'autonomia sociale e lavorativa.

Counselling

Tutti gli ospiti del progetto hanno la possibilità di avere incontri individuali con psicoterapeuti che prendono in carico i singoli casi per la durata necessaria nel corso della permanenza nelle abitazioni.

Animazione territoriale

Parte integrante del progetto è l'intervento di animazione sul territorio, inteso come strategia per armonizzare l'iniziativa del TOHOUSING sul territorio e offrire occasioni di sensibilizzazione e di intrattenimento a tutta la popolazione. Tutte le iniziative in questo ambito sono coordinate da Quore, con la preziosa collaborazione dei partner che metteranno a disposizione competenze ed esperienza per assicurare inclusione, partecipazione, valore sociale.

Il progetto vede la partecipazione attiva di diversi attori che, unendo competenze tecniche specifiche, assicurano il presidio di tutte le fasi e delle diverse componenti progettuali. Data la trasversalità dell'iniziativa infatti, le attività seguiranno una strategia integrata, dove i temi di coesione ed inclusione sociale saranno affrontati coniugando materie diverse: pratiche di sviluppo, riduzione delle disuguaglianze, contrasto al razzismo e all'omotransfobia, orientamento e formazione, inserimento lavorativo, animazione sociale.

Date

Pre-progettazione 2017/2018

Avvio progetto: gennaio 2019

Stato di fatto

A gennaio 2020 si è concluso il primo anno di sperimentazione ed è attualmente in corso di svolgimento l'attività a pieno regime. Alla conclusione del secondo anno si prevede di implementare ulteriormente la progettualità con una nuova fase attualmente allo studio.

Investimento

Per il primo anno Quore ha investito circa 150000 euro provenienti da partner sostenitori e sponsor.

Il fund raising dell'iniziativa ha visto una strategia integrata che ha composto un piano finanziario misto di pubblico e privato:

Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Finanziamenti per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

Consiglio Regionale del Piemonte, contributo Città di Torino, Piano di Inclusione Sociale (Area 4)

Fondazioni: Compagnia di San Paolo (contributo ordinario, programma Housing)

Sponsorizzazioni private: Iren, Ikea, Bentley Soa, Cooperativa di Vittorio, Lush

Campagne di autofinanziamento (donazioni private, campagne ad hoc).

Soggetto proponente

ASSOCIAZIONE QUORE

Sede legale: Via Teodoro II, 7/A, 10034 Chivasso (TO)

Sede operativa: Via Sant'Agostino 12, 10122 Torino - Tel 011 544494

segreteria@quore.org – www.quore.org

Autore

Associazione Quore.

Info

Silvia Magino, vice-presidente

Associazione Quore

segreteria@quore.org

Telefono: +39 335 693 12 35

studio@globalpro.it

3394479551